

# Aiuti del computer

*Su questo documento non ci sono copyrights, sul documento ovviamente. Adobe® Acrobat-reader® ha i copyrights. Ne è permessa, del documento, la distribuzione, modifica e copia purché non venga a sua volta imposta nessuna limitazione (distribuzione, modifica e copia) e nemmeno, ovviamente, i copyrights da nessuno.*

L'uso di un computer può essere l'unico modo per comunicare, soprattutto per un disabile. La diffusione d'Internet ha, infatti, permesso lo scambio di idee, immagini e suoni a livello mondiale. In più la diffusione della banda larga (per esempio ADSL) permette anche le telefonate "gratuite". Fra virgolette perché sarà necessario avere attivo l'abbonamento a banda larga ad Internet (a pagamento). La tecnologia che consente le telefonate gratuite da computer a computer (è necessario, quindi, che anche l'interlocutore abbia un computer ed una connessione a banda larga ad Internet attiva) si chiama VOIP (Voice Over Internet Protocol) [Protocollo di trasmissione voce su Internet].

Molto spesso, a seconda della disabilità e della sua progressione, gli aiuti che un computer può dare si rivelano indispensabili.

Gli aiuti che un computer può dare sono tanti, molte volte non si renderà necessaria, infatti, l'adozione e, quindi, l'acquisto di speciali (e costosissime) periferiche.

Ogni sistema operativo ha un suo diverso modo d'attivazione degli aiuti. Principalmente, qui, verrà trattato il sistema operativo Windows giacché è il sistema operativo più diffuso. ATTENZIONE il più diffuso; né il migliore né il più sicuro.

Esistono, poi, le diverse modalità d'attivazione degli aiuti per le varie versioni di Windows ('98, 2000, ME, Xp). E' ovvio che le versioni più recenti offrono, giacché al problema dell'accessibilità è prestata sempre più attenzione (per fortuna), un numero maggiore d'aiuti.

L'autore di questo documento usa (e quindi si riferisce) a Windows ME. Windows Xp, la versione più recente e attualmente diffusa di Windows, è facilmente riconoscibile dai colori. La barra in basso sarà blu e il pulsante [Start] verde. Per le altre versioni di Windows ('98, 2000,

ME) sia la barra sia il pulsante [Start] sono grigi, ovviamente i colori possono essere diversi, ma chi riesce a cambiarli non necessita di questa “guida” e sa, sicuramente, quale versione di Windows ha sul suo computer.

Il consiglio è di “dirottare” su Linux. Quest’ultimo sistema offre, infatti, dell’impensabili personalizzazioni per Windows. Oltretutto è gratuito (quindi una prova non costa niente, tranne il costo di un CD vergine ed a patto di avere il masterizzatore di CD), è un sistema Open Source, è d’uso intuitivo (visuale come Windows) e può “convivere” con gli altri sistemi operativi.

Niente vieta quindi la possibilità d’avere sul computer, ad esempio, sia Linux che Windows, ed in più se il disco rigido che usa Windows non ha subito una particolare formattazione (NTFS) i vari files creati con Windows possono essere usati (visualizzati e modificati) da/con Linux, ad esempio i files .txt o, i più probabili, .doc di Word (Linux, naturalmente, non avrà la “suite” Office della Microsoft, ma, se la formattazione del disco rigido è FAT32, Open Office, “suite” open source della Sun, non avrà nessun problema a visualizzare i .doc di Windows). La formattazione del disco rigido dovrà, quindi, essere FAT32. La formattazione NTFS consente a Windows prestazioni maggiori ed è per questo che quando viene installato questo sistema operativo (di solito su tutti i computers) il disco rigido viene così formattato. ATTENZIONE l’eventuale ri-formattazione del disco rigido comporta la cancellazione di tutti i dati. C’è da dire anche che l’installazione di Linux, solo per l’installazione, si potrebbero creare delle difficoltà.

La modifica dell’impostazioni d’accesso facilitato avviene dal [Pannello di controllo] (almeno per Windows ME, ma il nome [Accesso facilitato] sarà simile anche per gli altri sistemi, qualunque “base” abbiano {Unix, Linux, Apple o altri}).

Per accedere alle modifiche, quindi, in Windows ME selezionare in sequenza: Start > Impostazioni > Pannello di controllo. Dal [Pannello di controllo] scegliere, appunto, [Accesso facilitato].

In Windows la scheda [Accesso facilitato] consente le modifiche di molti importanti parametri. Sono modificabili (nell’ordine delle schede presenti) i valori di: [Tastiera], [Audio], [Schermo], [Mouse] e [Generale].

# **Accesso facilitato**

## **Scheda Tastiera**

Dell'importantissime modifiche riguardano proprio la “scheda” [Tastiera], la prima che viene presentata e quella che compare facendo doppio click su [Accesso facilitato].

In questa prima scheda, infatti, possono essere attivati i cosiddetti “Tasti permanenti”, il “Filtro tasti” e attivati i “Segnali acustici” alla pressione dei tasti (ciò sarà molto utile per gl'ipo/non vedenti, ma inutile se i segnali acustici sono attivati per le altre opzioni).

L'autore, comunque, precisa (o ri-precisa) che non gradisce il sistema operativo Windows. Lo “tratta” solo perché è il sistema più diffuso.

# **Accesso facilitato**

## **Scheda tastiera**

### **Tasti permanenti**

I “Tasti permanenti” (detti anche “Tasti appiccicosi” in alcuni sistemi) è una funzione molto importante. Con la spunta della casella accanto a questa dicitura il computer simulerà che i tasti [Ctrl], [Maiusc o la freccina verso l'alto], [Alt], [Alt Gr] o la “bandierina” Windows rimangano premuti. Ciò è molto importante/essenziale per chi può usare

un solo arto, ovviamente per necessità maggiori saranno necessarie delle apposite periferiche.

Se, inoltre, questi “tasti funzione”, vengono premuti una sola volta, la funzione corrispondente sarà eseguita per una sola volta (la pressione del tasto successivo disattiverà la funzione); se, invece, saranno eseguite due pressioni in rapida successione la funzione diverrà, appunto, permanente (solamente un ulteriore pressione di quel tasto disattiverà la funzione).

Se non si hanno problemi di vista, inoltre, sullo schermo, in basso a destra, vicino all’orologio, viene visualizzato lo “stato” dei tasti. Vengono, visualizzati i tre “tasti funzione” principali. Tre indicazioni per i sistemi Windows antecedenti all’Xp, quattro per l’Xp. Gli indicatori dei “tasti permanenti” visualizzati sullo schermo (nell’iconcina) sono: [Maiusc] (quello più grande e in alto); [Ctrl] (quello più a sinistra) ed [Alt] (quello più a destra). Windows Xp visualizza anche lo stato del tasto con la “bandierina” (nel centro). Quando la simulazione di un tasto permanente è attiva, la sua riproduzione sullo schermo diviene più scura.

La funzione “Tasti permanenti” può essere disattivata con la pressione in contemporanea di due tasti e ri-attivata (o disattivata, anche) con la pressione della sequenza (in rapida successione) di cinque (5) volte il tasto delle maiuscole. Verrà, dopo questa sequenza, chiesta la conferma per riattivare (o disattivare) i “tasti permanenti”.

Queste “opzioni” (esecuzione, visualizzazione e disattivazione /riattivazione dei “Tasti permanenti”) possono, a loro volta, essere modificate; tramite la pressione dell’adiacente tasto [Impostazioni]. Si potrà, infatti ed inoltre, specificare il comportamento che avrà il computer all’attivazione dei “tasti”. Quindi è vivamente consigliato “settare” le impostazioni sui propri gusti ed esigenze personali.

# Accesso facilitato

## Scheda tastiera

### Filtro tasti

Il “Filtro tasti” riguarda la possibilità di regolare la ripetizione dei tasti. Questa funzione è utilissima nel caso di tremore delle mani/della mano. È opportuno, obbligatorio direi, far seguire l’attivazione di questa funzione alla regolazione della stessa (tramite l’adiacente tasto [Impostazioni]). Ognuno, ogni patologia ed ogni grado di progressione, infatti, necessita, appunto, di una diversa regolazione della velocità di ripetizione e “sensibilità” dei tasti della tastiera. Ad una maggiore sensibilità della tastiera corrisponderà, dunque, un maggiore ritardo di ripetizione o, addirittura, l’assenza/disattivazione del “Filtro tasti”. Le prime volte, inoltre, che sarà attivata questa funzione, non più abituati alla velocità di ripetizione precedente, sarà molto facile che vengano omesse le doppie. Porre attenzione, quindi, a questa cosa. La parola “lettera”, ad esempio, sarà possibile che sia scritta “letera”.

Per abituarsi, se le prime volte che si usa il “Filtro tasti” o se la patologia o la sua progressione lo consentono, è meglio usare il ritardo più basso permesso [0,50 secondi]. Per accedere alla regolazione del ritardo va premuto il tasto [impostazioni] (ancora una volta) nella scheda delle impostazioni del “Filtro tasti”.

Al primo livello delle impostazioni sarà possibile attivare: l’attivazione/disattivazione con i “tasti di scelta rapida” del “Filtro tasti”; l’impostazioni del filtro (ritardo ripetizione dei tasti e/o “sensibilità” della tastiera); la notifica del “filtro tasti” (“bip” alla ripetizione/pressione di un tasto e se visualizzare o meno lo stato sullo schermo [se si sceglie di visualizzarlo comparirà un’iconcina a forma di cronometro accanto all’orologio]).

# **Accesso facilitato**

## **Scheda tastiera**

### **Usa segnali acustici**

Quest'opzione è pressoché inutile se agli altri aiuti viene spuntata, nella sottodirectory impostazioni, la notifica con segnale acustico. Con il pulsante <Impostazioni> qui può essere solo scelto se attivare la funzione con i “Tasti rapidi”. Con “tasti rapidi” s'intendono le “scorciatoie” che offre la tastiera al posto di tutta la sequenza [Start] > [Pannello di controllo] > [Accesso facilitato].

# **Accesso facilitato**

## **Scheda audio**

### **Usa segnali visivi**

Gli aiuti di Windows prevedono anche una segnalazione visiva. Ciò è utile per chi ha problemi d'udito. Oltre l'attivazione, dalla scheda [Audio], premendo il tasto [Impostazioni], si può scegliere in che modo “emettere” la segnalazione. Si può scegliere tra: “Barra del titolo attiva intermittente” (vuol dire che la barra in alto, blu se non sono stati cambiati i colori, lampeggerà in aggiunta o al posto del “bip”); “Finestra attiva intermittente”, è assai più visibile (impossibile non notare una cosa del

genere); “Desktop intermittente”, molto simile al precedente, ma riguarda un’area più vasta (tutto lo schermo, praticamente).

Molti programmi prevedono la visualizzazione a tutto schermo /schermo intero. Per i programmi che prevedono questo tipo di visualizzazione esiste una sezione di “Usa segnali visivi” apposita. Questa sezione permette d’impostare le notifiche per i segnali visivi dei programmi che hanno la visualizzazione a schermo intero. Le segnalazioni visive su questo tipo di programmi (i programmi che hanno la visualizzazione a schermo intero) sarà attiva solo se sarà attivata anche la funzione “Usa segnali visivi” per programmi non a tutto schermo.

# **Accesso facilitato**

## **Scheda schermo**

### **Contrasto elevato**

Ecco una funzione d’accesso rivolta agli ipo-vedenti. Con questa funzione si può, appunto, regolare o attivare il contrasto elevato. Attivando il contrasto elevato viene anche aumentata la grandezza dei caratteri di “sistema”. Con l’adiacente tasto [Impostazioni] viene, come al solito e come prima cosa, proposto se usare o meno i tasti di scelta rapida, ma la combinazione “rapida” è piuttosto complicata e difficile da ricordare. Si consiglia, quindi, di non selezionare la relativa casella.

La seconda scelta a cui s’accede premendo il tasto [Impostazioni] riguarda la scelta della combinazione di colori che il contrasto dovrà avere. Ovviamente quanto più, cromaticamente, saranno distanti i colori di sfondo e primo piano tanto più sarà facile leggere il testo. Come prime opzioni vengono, infatti, presentate le “classiche” nero su bianco (ch’è questa che si vede, ma con il carattere ingrandito) oppure bianco su nero

(l'inverso di questo e con il carattere ingrandito). C'è la possibilità di scegliere un contrasto personalizzato. Per chi ha bisogno di quest'aiuto è consigliata la prova di tutti i contrasti/colore e fermarsi solo sul più gradito.

# Accesso facilitato

## Scheda schermo

### Impostazioni cursore

Il cursore, come si dovrebbe sapere, è quella barrettina verticale che lampeggia ed è da dove viene inserito del nuovo testo. Da qui si possono inserire sia la grandezza della "barrettina" (fino ad un rettangolino, passando per un quadratino) che la sua velocità di lampeggiamento. Riguardo alla velocità d'intermittenza del cursore questa, se troppo veloce, può essere fastidiosa per alcuni utenti.

# Accesso facilitato

## Scheda Mouse

### Controllo puntatore

Con puntatore s'intende la freccina del mouse. Da qui possono essere modificati i comportamenti che questo avrà. Tramite il tasto [Impostazioni] si può accedere alle modifiche del comportamento del puntatore. Fare le modifiche è estremamente intuibile, l'unica cosa da



tener presente, casomai, è il riferimento al tasto [Bloc Num] (che si trova sopra il [7] sul tastierino numerico). I controlli del puntatore possono essere disattivati/attivati con questo pulsante. Il LED/lucina/spia sulla tastiera, che di solito è indicato con [Num Lock], indica se il pulsante è premuto, se il tastierino numerico è attivato (se non lo è sono attive le frecce).

# Accesso facilitato

## Generale

### Ripristino automatico

La spunta (o meno) della casella accanto a “Disattiva le funzionalità di accesso per” comporta una serie di considerazioni. La cosa principale di cui dover tener conto è da quante persone il computer sarà usato. Se si è, infatti, i soli ad accedere al computer la disattivazione delle funzionalità di accesso è inutile e fastidiosa, quindi sarebbe meglio non spuntare questa casella. Se, al contrario, il computer “subirà” l’accesso sia da parte di chi ha bisogno delle funzionalità sia da chi non ne ha bisogno è opportuno mettere un tempo per disattivare le funzionalità d’accesso. Se, inoltre, la persona che ha bisogno delle funzionalità per l’accesso facilitato usa quel computer per un intero giorno si potrà/dovrà mettere un tempo di disattivazione piuttosto alto (maggiore di 20 minuti) o al massimo (30 minuti). Se, invece, si prevedono utilizzi, da parte di persone che non hanno bisogno delle funzionalità d’accesso, “turnati” in tempi brevi con chi ne ha bisogno sarà meglio mettere il tempo minimo previsto (5 minuti) o ricordarsi di disattivare le funzioni che l’utente ha attivato. Se, quindi, il computer disattiva le funzioni d’accesso facilitato in modo automatico o se vengono per un motivo o un altro disattivate (spariranno le iconcine accanto all’orologio) ricordarsi di ri-attivarle.

# Accesso facilitato

## Generale

### Perifererica alternativa

Con l'attivazione (la spunta della relativa casella, quindi) di questa funzione si “ordina” al computer d'usare una, appunto, periferica alternativa che potrà essere, ad esempio, uno speciale puntatore del mouse (quello integrato in un casco potrebbe essere un esempio. La pagliuzza che, tramite il soffio o l'aspirazione, “trasmette” Sì/No al computer è un altro esempio, ecc.)

La periferica alternativa sarà fisicamente connessa al computer tramite una “porta” di comunicazione dello stesso. Le porte di comunicazione del computer sono, in genere, vuote. Il computer le chiama COM e poi il numero d'ordine (COM1, COM2 ecc.). Il tasto [Impostazioni] consentirà di scegliere a quale COM sarà “attaccata” la periferica. Le porte COM non possono assolutamente essere più di 4 (in genere s'un computer ne è presente solo una o, al massimo, due).

Di dispositivi che vanno su porta COM, inoltre, non ne esistono più. I più attuali, infatti, usano la/e porta/e USB.